FOSCANA



I raffinati ceselli dei nostri maggiori maestri artigiani sono ancora oggi il vanto di una produzione che ha avuto in Benvenuto Cellini il suo capostipite. Ma il giro del mondo lo hanno fatto anche i preziosi damaschi la cui abilità tecnica i tessitori di Prato si tramandano da generazioni

in dal Medioevo a Prato e dintorni si lavora con i telai. Ma la vera espansione, il distretto laniero di Prato, l'ha avuta con la ricostruzione del secondo dopoguerra. Oggi, su una popolazione di 300 mila unità, gli addetti al comparto sono oltre 50 mila, distributi in nove mila imprese per un fatturato di 4 miliardi di euro e un export del 70 per cento. Le ragioni dell'espansione e del successo di quest'area vanno ricercate in una molteplicità di motivi, che vanno dalla presenza di una falda idrica dalla quale le aziende attingono per i processi produttivi, alle sinergie generate da una così elevata concentrazione di imprese dello stesso settore, dall'elasticità produttiva delle stesse imprese, alla suddivisione delle attività produttive; dalla capacità di introdurre continuamente nuove soluzioni organizzative e innovazioni sia di processo che di prodotto, alla nascita di nuove figure professionali e al crescere parallelo di robusti settori di supporto come il meccano-tessile.

Le aziende di Prato sono specializzate nella produzione di filati per maglieria, tessuti per abbigliamento, articoli tessili per le calzature, l'arredamento e per impieghi tecnici, e coprono tutte le lavorazioni del settore, dalla finitura al finissaggio dei tessuti. Un tratto forte del sistema industriale di Prato è costituito dalle relazioni con i mercati internazionali, oggi però minacciati dall'avanzata dei prodotti cinesi. La strategia organizzativa delle caziende tessili del pratese si basa su una articolata divisione della produzione tra tante micro, piccole e medie imprese indipendenti, ciascuna specializzata in una sola attività (filatura, tintoria, ritorcitura, orditura, tessitura, finissaggio). La lavorazione conto terzi è la forma di rapporto tra imprese più diffusa.

L'altro importante distretto della Toscana è quello dello Arezzo e dà lavoro a dieci mila addetti suddivisi in 1.400 imprese più dire mila addetti suddivisi in 1.400 imprese più dire mila addetti suddivisi in 1.400 imprese più di del prodotti di pasare da unell

basata sulla grande impresa a quella dei sistemi produttivi locali fondati sulla piccola e media impresa.

La società Uno-A-Erre, frutto di energie imprenditoriali locali (fondata nel 1926 da Leopoldo Gori e Carlo Zucchi) e che attualmente fa parte del gruppo Gori & Zucchi) negli anni Settanta e Ottanta ha contribuito direttamente a creare le piccole e medie imprese locali. I fuoriusciti (anche a seguito delle ristrutturazioni) della Uno-A-Erre, soprattutto gli operai qualificati di mestiere, sono diventati piccoli imprenditori ed hanno creato oltre 1.000 imprese artigiane. Oggi il Distretto si trova a fare i conti con la concorrenza nazionale di altri siti orafi italiani, come Marcianise - Torre del Greco e Rimini, e



La nuova strategia di marketing territoriale della Provincia di Pisa: presente e futuro degli investimenti esteri.

PROVINCIA DI PISA
Assessorato allo Sviluppo Economico 9,20 - Saluti

L'economia provinciale pisana è fatta di antichi saperi e moderna conoscenza. Lavorazioni tradizionali di qualità elevatissima come la pelle o la meccanica, unite a realtà altamente innovative come il biomedicale, l'ICT o il farmaceutico, animana no questo territorio e ne caratterizzano i diversi di successo dell'integrazione di settori diversi come il legno e la nautica, che ridanno competitività a lavorazioni da alcuni ritenute erroneamente mature". Tale composita e vivace realtà è un ricche dotazioni infrastrutturali, di ricerca ed università, di centri di eccellenza e di capitale umano altamente qualificato - si offre alla comunità globale sotto la duplice veste di produttore di que beni e servizi di alta qualità che hanno fatto grande il "made in Italy" e di luogo ideale per investire nuovi capitali in nuove attività ad alto valore aggiunto. Come Provincia di Pisa, infatti, siamo convinti che l'attrattività di un territorio sia costi tuita dalle potenzialità ancora inespresse, dall'attituta delle competenze consolidate, dall'agire di lutti questi elementi nel territorio che ogni di tutti questi elementi nel territorio che ogni di tutti questi elementi nel territorio che ogni di confronto con gli scenari prospettici globali, si sono vi è azione efficace senza un pensiero comune del territorio con gli scenari prospettici globali, si sono vi è azione efficace senza un pensiero comune del territorio con gli scenari prospettici globali, si sono vi è azione efficace senza un pensiero comune del territorio con gli scenari prospettici globali, si sono vi è azione efficace senza un pensiero comune del territorio con gli scenari prospettici globali, si sono vi è azione efficace senza un pensiero comune del territorio con gli scenari prospettici globali, si sono punto di provinciale che delimiti il percorso da intraprendere per rendere il territorio un piano coordinato di livello provinciale che delimiti il percorso da intraprendere per endere il territorio un redditività.



Partecipazione gratuita previa adesione. Info convegno. Lantoni@provincia.pisa.it• l.vitali@provincia.pisa.it

. **8**

PISA,16 luglio 2008 Auditorium Maccarrone, Via S. Pellico, 6

Apertura dei lavori Silvia Burzagli - Commissario, Toscana Promozione Pierfrancesco Pacini - Presidente, Camera di Comm. **Andrea Pieroni** - Presidente, Provincia di Pisa di Pisa

Presentazione del Piano di Marketing Territoriale per i settori ad alto potenziale Alessandro Cenderello - Gianluca Pastena Ernst & Young

Maurizio Vernassa - Università di Pisa

10,05 La strategia complessiva di sostegno e sviluppo della Provincia di Pisa

Sessioni Tematiche **Paolo Prosperini -** Dirigente del Servizio Programmazione e Sostegno allo Sviluppo Economico della Provincia di Pisa

Come diventare uno dei primi cinque poli attrattivi in Italia per gli IDE 10,20 - NAUTI

Giovandomenico Caridi - Presidente, Navicelli Spa Sandro Picchiotti - Presidente, Cantiere Navale Arno Srl **Giovanni Lombardi** - Direttore, Master Universitario di 1º livello in Yacht Engineering Giancarlo Palomba - Ammin. Unico, Società Navale Pisa Srl

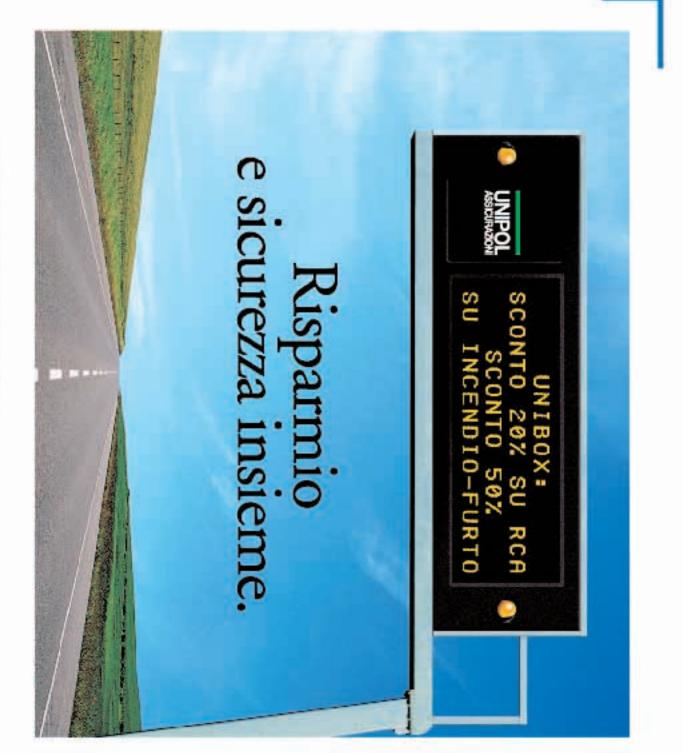
11,20 - ICT 11,10 - Coffee Break

Paolo Ferragina - Vice Direttore del Dipartimento di Informatica Università di Pisa **Bruno Ferlito** - Esperto, Agenzia Nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa Spa

Luigi Landini - Ricercatore, CNR - Istituto di Fisiologia Clinica Nicola Bettio - FonTech Ventures SA - Luxembourg Leonardo Biagioni - Consigliere CDA, Alta Spa

Moderatore: Andrea Gennai - // Sole Massimo Di Martino - Rappresentante Farmindustria e Presidente, Amministratore Delegato, Abiogen Pharma Spa 13,00 - Conclusioni Alessandro Toniolo - Marketing Manager, MerckSerono Spa Marina Del Bue - Direttore Generale, MolMed Spa 24

Graziano Turini - Assessore allo Sviluppo Economico, Attività Produttive, Sistema Poli Tecnologici e Parteci-pazioni Societarie



Ecco il risparmio e la sicurezza che cercavi. Ti presentiamo le soluzioni che Unipol Assicurazioni, prima in Italia, ha realizzato per te.



in caso di sinistro. Con Unibox risparmi il 20% sulla RCA La prima polizza Auto che comprende il più avanzato sistema satellitare per la tua sicurezza e la trasparenza.



e il 50% su Incendio e Furto. Non devi sostenere spese né per l'acquisto del dispositivo, né per la prima installazione. Solo l'abbonamento annuo per i servizi della centrale operativa di OctoTelematics, partner dell'iniziativa. Attva le garanzie specifiche e sarà Unibox a:

- localizzare la tua auto in caso di furto denunciato;
- allertare la centrale operativa per i soccorsi in caso di incidente.
- Tecnologia trasparente al tuo servizio.

L'assicurazione che cercavi esiste. In tutte le Agenzie Unipol.



www.unipoLit

per Iscritti a Sindacati e Associazioni Convenzionate Sconti aggiuntivi